



**CACCIA AL CINGHIALE
REGOLAMENTO DI GESTIONE
AREE NON VOCATE
E NORME DI COMPORTAMENTO**



ATC LUCCA

Sottoambito 11 - Sottoambito 12

**CACCIA ALCINGHIALE
REGOLAMENTO DI GESTIONE AREE NON VOCATE
E NORME DI COMPORTAMENTO**

Art. 1

DEFINIZIONE AREE NON VOCATE

Sono quelle individuate cartograficamente nel Piano Faunistico Provinciale e rappresentano aree sulle quali è possibile esplicare, come di fatto avviene, attività venatoria. Su tali aree, il prelievo del cinghiale potrà essere effettuato "alla cerca" anche con l'uso del cane, sia in forma singola che in gruppi costituiti da non più di tre cacciatori.

Art. 2

ATTIVITA' VENATORIA NELLE AREE NON VOCATE

La caccia al cinghiale su tali aree potrà essere effettuata esclusivamente dai cacciatori iscritti all'apposito albo istituito presso l'ATC LUCCA.

Art. 3

SOGGETTI AUTORIZZATI AL PRELIEVO NELLE AREE DENOMINATE NON VOCATE

nei territori non vocati al cinghiale possono operare le seguenti tipologie di cacciatori autorizzati ai sensi del presente regolamento e nel rispetto del vigente calendario venatorio:

- **tutti i cacciatori dell'ATC LUCCA** (sottoambito 11 – sottoambito 12) **iscritti all'apposito albo;**
- **i cacciatori non iscritti all' Albo dell'ATC LUCCA, prima di esercitare tale attività dovranno presentare richiesta di iscrizione, utilizzando l'apposito modulo scaricabile anche dal sito www.atclucca.it**

Art. 4

CACCIA AL CINGHIALE IN AREE NON VOCATE

i cacciatori iscritti all'apposito albo dell'ATC partecipano all'attuazione del piano per le attività di prelievo e forniscono la propria disponibilità per la partecipazione alle attività di prevenzione.

La caccia al cinghiale può essere esercitata dai soli iscritti all'apposito albo.

Al momento dell'iscrizione i cacciatori riceveranno in consegna: n. 3 fascette numerate con possibilità di riaverle per contrassegnare i capi abbattuti, apposito tesserino identificativo, la scheda per le annotazioni delle uscite di caccia e dei capi abbattuti. Tale scheda dovrà essere riconsegnata all'ATC entro il giorno 15 Gennaio 2017.

I singoli cacciatori durante lo svolgimento della caccia al cinghiale nelle aree non vocate, dovranno indossare indumenti ad alta visibilità.

E' consentito durante la stessa giornata venatoria, svolgere, anche altre forme di caccia secondo le norme e i regolamenti vigenti. L'esercizio della caccia al cinghiale nelle aree non vocate è consentito nei periodi previsti dal calendario venatorio dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016.

Le fascette dovranno essere apposte al "garretto" prima della rimozione del capo abbattuto.

I cinghiali abbattuti dovranno essere appositamente segnati anche sul tesserino regionale a norma delle vigenti disposizioni.

Art.5

MODALITA' E TELEPRENOTAZIONE

I cacciatori che praticheranno la caccia al cinghiale nelle aree non vocate dovranno:

- **versare la quota di 10,00/€ per la gestione di tale forma di caccia;**
- **munirsi di n.3 fascette e scheda cartacea fornita dall'ATC LUCCA – in caso di esaurimento delle fascette, può esserne richiesto all'ATC un ulteriore rilascio.**
- **Prenotare l'areale di interesse (aree di 40Ha) in caso di caccia in forma singola, nel caso di caccia associata (non più di 3) possono essere prenotati gli areali adiacenti.**
- **Le prenotazioni possono essere effettuate anche durante la giornata di caccia**

Art.6

MEZZI DI CACCIA CONSENTITI

Per l'esercizio venatorio al cinghiale nelle aree non vocate sono consentiti i mezzi di cui all'art. 31 della Legge Regionale 3/94

Art. 7

RACCOLTA ED ELEBORAZIONE DATI

I cacciatori dovranno far pervenire all'ATC LUCCA entro il giorno 15 gennaio 2017 il rendiconto dell'attività venatoria svolta nel periodo 1°ottobre/31 dicembre 2016 nelle zone non vocate ed In particolare dovranno essere riconsegnati:

- **l'apposita scheda sulla quale saranno stati obbligatoriamente registrati i giorni di attività, le località di svolgimento ed i risultati ottenuti;**
- **le fascette inamovibili non utilizzate.**

In fase di prima applicazione il presente regolamento potrà essere modificato secondo le necessità e prorogato tacitamente di anno in anno.

Art. 8

SANZIONI ACCESSORIE

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente regolamento, il Comitato di Gestione dell'ATC LUCCA segnalerà le eventuali violazioni alla Polizia Provinciale, che potrà decidere in merito ai provvedimenti da applicare.

Art. 9

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, valgono le norme contenute nella vigente normativa nazionale, regionale, regolamenti attuativi in materia di protezione della fauna selvatica e regolamentazione del prelievo venatorio.

L'attività venatoria in ogni caso dovrà essere svolta nel rispetto delle norme di legge e di regolamenti in materia.